

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO ALTO ORVIETANO -FABRO – TERNI

anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE

Ins.te referente Emanuela Neri

PROGETTO DSA in rete tra le Scuole Primarie del Comprensorio Orvietano

"La scuola per tutti in Umbria" A.S. 2021-22

Progetto di Ricerca-Azione per un'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento come previsto dalla Legge 170/2010 e dall'art. 7 del decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011

PREMESSA

La legge 170/10 (Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) insiste sull'importanza dell'individuazione precoce del disturbo della lettura, assegnando alle scuole di ogni ordine e grado, il compito di attivare interventi tempestivi idonei ad individuare i casi sospetti di DSA. L'acquisizione delle abilità della letto-scrittura risulta essere determinante nell'orientare il percorso formativo di uno studente, poiché queste prime abilità incidono notevolmente nella sua carriera scolastica.

Le prove hanno l'obiettivo di identificare precocemente i bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.) sia per le classi prime e seconde per l'italiano, sia per la classe terza per la matematica, nella Scuola Primaria.

Non si tratta però, di fare una diagnosi, ma di porre le basi per un programma educativo di recupero.

FINALITÀ

Finalità principali del progetto sono:

- individuare eventuali difficoltà nella letto-scrittura;
- attivare interventi specifici, in collaborazione con le famiglie.

Per gli alunni che risultano a rischio, alla fine della classe prima, vanno programmate attività di rinforzo da svolgere durante l'estate. Per gli studenti che hanno evidenziato difficoltà sia nelle prove oggettive (classi seconda e terza), sia durante gli anni scolastici frequentati, è previsto l'invio per approfondimenti presso l'ASL, in accordo con i genitori.

Il monitoraggio si è svolto nei mesi di Gennaio e Maggio/Giugno (classi Prime), Febbraio 2022 (classi Seconde) ed ha coinvolto:

- il **Centro F.A.R.E** di Perugia (Centro Specialistico per la Dislessia, le Difficoltà di Apprendimento e di Linguaggio), che ha provveduto alla correzione dello screening delle classi prime.

Incontri in Meet per restituzione delle prove, delle classi prime, con gli esperti del “Centro Fare” di Perugia :

- 6 Aprile 2022 dalle 18,25 alle 18,45;
- 27 Giugno 2022 dalle 10.40 alle 11.

- **Le Dottoresse Babbalacchio e Baratta, dell'ASL di Orvieto**, hanno:
 - supportato le somministratrici in tutte le prove sia di prima e seconda, che di terza;
 - hanno organizzato degli incontri per ricordare le modalità di somministrazione;
 - restituito i dati alle somministratrici e alle insegnanti di italiano e matematica delle classi interessate.

Gli incontri si sono svolte in Meet, nei seguenti giorni:

- classi prime, mercoledì 23 febbraio 2022 dalle ore 17,50 alle ore 18,30 e mercoledì 8 giugno 2022 dalle 18,30-19,10;
- classi seconde mercoledì 9 marzo 2022 dalle ore 17,10 alle ore 17,50.
- classi terze, primo incontro mercoledì 16 marzo 2022 dalle ore 17,50-18,30;
secondo incontro mercoledì 27 aprile 2022 dalle ore 18,30-19,10

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Promuovere l'attenzione della scuola verso la complessità dei processi di lettura e scrittura.
- Individualizzare l'insegnamento per la specificità di ogni bambino.
- Contribuire all'evoluzione delle tecniche didattiche per l'apprendimento della letto-scrittura.
- Rilevare e monitorare l'evoluzione di apprendimento di ogni scolaro.
- Progettare attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione degli alunni.
- Individuare eventuali difficoltà specifiche identificando la tipologia di errori commessi e promuovere attività di potenziamento.
- Sensibilizzare gli insegnanti ad attivare modalità didattiche centrate sulla fonologia, in modo da rendere più efficace il percorso scolastico per tutti gli alunni.
- Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni.
- Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato a tali difficoltà.

INDICAZIONI PER LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE E LORO STRUTTURAZIONE.

La somministrazione non deve essere assolutamente effettuata dall'insegnante di classe e la maggior parte sono state svolte dalle somministratrici in orario extrascolastico, la mattina entro le ore 11:00. Lo svolgimento delle prove deve essere autorizzato dai genitori.

COSA COMUNICARE ALLE FAMIGLIE

E' un progetto che rientra nella pratica didattica quotidiana, le finalità e gli obiettivi sono inseriti nel PTOF d'Istituto. Viene data comunicazione verbale, delle finalità e delle somministrazioni delle prove, ai rappresentanti dei genitori, in sede di Consiglio di Interclasse.

La prova è a somministrazione collettiva

Periodo di somministrazione: entro la quarta settimana di Gennaio e a Maggio (per le classi Prime); a Febbraio (per le classi seconde).

Nel mese di Febbraio e Marzo, per le terze.

Organizzazione:

- **dell'ambiente:** strutturare la classe in modo da evitare copiatore.
- **del materiale:** fogli bianchi o a righe normalmente usati dal bambino nel corso dell'anno e **plico AC-MT** per la matematica di cl.3°, con su scritta la codifica del nome dell'alunno.

ISTRUZIONI PROVE DA SOMMINISTRARE ALLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA.

L'elenco delle parole dettate sono state inviate dal CENTRO F.A.R.E di Perugia e si tratta di parole composte da bisillabe

piane, bisillabe complesse, trisillabe piane e trisillabe complesse.

Dettatura: la dettatura delle parole deve essere uniforme. Le parole devono essere dettate senza essere sillabate.

I bambini devono scrivere una parola sotto l'altra utilizzando il carattere usato normalmente (stampato maiuscolo, script o corsivo).

Tranquillizzare i bambini spiegando che si andrà a fare “un gioco”.

La docente somministratrice spiega alcune semplici regole.

Il clima da creare deve essere di estremo agio.

Procedere alla dettatura: non ripetere, non sillabare, nè scandire i suoni.

La pausa tra una parola e l'altra è di 20 secondi mese di Gennaio e di 10 secondi seconda prova di Maggio (cl. 1°).

Il test consente di verificare la prima acquisizione della fase alfabetica e l'inizio di quella ortografica dal punto di vista fonologico, trascurando, nella prima prova, tutte le regole ortografiche (doppie,accenti ecc).

LE PROVE CONSISTONO IN:

- un dettato di 16 parole fine Febbraio;
- dettato di parole fine Maggio e una prova di lettura TRPS.

☐ **Il dettato, di 16 parole,** ha le seguenti caratteristiche:

Difficoltà fonologica crescente

Bassa frequenza d'uso

Buon grado d'immaginabilità

Alto grado di corrispondenza grafema/ fonema.

☐ **La prova di lettura “TRPS”,** di maggio, ha la seguente caratteristica:

10 non parole (TRPS), parole senza significato che possono essere lette perché rispettano le regole di ortografizzazione della lingua italiana .

Le due tipologie di esito ci permettono di orientare l'attività didattica e prevedere un potenziamento per gli alunni, soprattutto in quegli aspetti nei quali sono risultati carenti.

MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE.

Prima di iniziare, spiegare ai bambini che è un “gioco” e come tale ha delle regole che vanno rispettate.

La docente somministratrice spiega alcune semplici regole. I dettati devono essere eseguiti senza ripetere, senza sillabare, o scandire i suoni.

La pausa tra una parola e l'altra è di 20 secondi nel mese di Gennaio e di 10 secondi nella seconda prova di Maggio.

Il test di Gennaio consente di verificare la prima acquisizione della fase alfabetica e l'inizio di quella ortografica dal punto di vista fonologico, trascurando quindi tutte le regole ortografiche (doppie,accenti ecc)

L'elenco delle parole dettate sono state inviate dal **CENTRO F.A.R.E** di Perugia; si tratta di parole composte da bisillabe, piane, bisillabe complesse, trisillabe piane e trisillabe complesse.

Si è ricordato alle insegnanti di classe, che:

- ☐ non è possibile segnalare i bambini dopo il dettato di Gennaio.
- ☐ Non bisogna allarmare i genitori sulle difficoltà del proprio figlio, soprattutto nella prova della classe prima a Gennaio.
- ☐ Comunicare ai genitori il numero di errori commessi dal bambino.
- ☐ Dire che il bambino è “dislessico”.
- ☐ Se i genitori chiedono informazioni dire che il bambino è in difficoltà e che verrà fatto un lavoro didattico specifico

TABULAZIONE RISULTATI DELLE PROVE SCRITTE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA

Somministrazioni prove nei mesi di Gennaio e Maggio 2022

GENNAIO 2022						MAGGIO 2022					
SCUOLA PRIMARIA	ALUNNI SOTTO- POSTI ALLE PROVE	DETTATO ALUNNI DA OSSERVA- RE se gli errori sono 6-8	DETTATO ALUNNI A RISCHIO se gli errori sono 9 o più	ALUNNI STRANIERI	ALUNNI ASSENTI	ALUNNI SOTTO- POSTI ALLE PROVE	DETTATO ALUNNI DA OSSERVARE se gli errori sono 6-8	DETTATO ALUNNI A RISCHIO se gli errori sono 9 o più	PROVA TRPS > e = 6 errori b/no a rischi o	ALUNNI STRANIERI	ALUNNI ASSENTI

FICULLE 1^ A	4	0	1	1	2	6	0	1 (16 errori) NI	0	1	0
FABRO SCALO 1^ C	11	2	2	3	2	11	1 NI	1 (16 errori) NI	2	3	0
MONTEGA BBIONE 1^ D	2	0	1	1	0	2	0	0	0	1	0
MONTELE ONE 1^ E	7	2	3	2	3	8	2 (1 NI)	2 (1 H)	1	2	2
PARRANO 1^ F	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SAN VENANZO 1^ G	2		1 (14 errori- alunno NI)	2	1	1	0	0	0	0	2 trasferi ti
TOTALE ALUNNI	28	4	8	8	8	32	3	4	2	7	4

A Maggio sono stati sottoposti alle prove n.32 alunni, dei quali 2 H e 7 alunni NON ITALIANI (Si considerano Non Italiani anche gli alunni con un solo genitore straniero)

ISTRUZIONI PROVE DA SOMMINISTRARE ALLE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Istruzioni prova dettato di parole e non parole

Dire al bambino che si detteranno delle parole che lui dovrà scriverle una sotto l'altra e che la maestra non potrà ripetere la parola per cui deve stare attento e ascoltare bene.

Per le **non parole** dire che si detteranno parole che non esistono e quindi dovranno ascoltare bene e scriverle come le hanno sentite. Eventualmente fare qualche esempio di non parola. Anche le non parole non si possono ripetere.

Il dettato viene effettuato seguendo le modalità di somministrazione del dettato in classe Prima nel mese di Maggio.

Istruzioni per prova di lettura

- La prova di lettura, “**Alì salva la luna**”, deve essere effettuata individualmente registrata e cronometrata
- Al bambino va detto di leggere a voce alta velocemente come è capace, facendo meno errori possibile, senza fermarsi e senza fare commenti, del testo letto non gli verrà chiesto nulla.
- Non devono essere letti i numeri riga.

- Quando la prova è finita deve essere segnato (correttamente) il tempo es. 3 minuti e 22 secondi.
- Sul foglio devono essere indicati gli errori che il bambino/a fa.
- Devono essere indicate le parole saltate e le eventuali righe saltate o lette due volte.
- In caso di estrema difficoltà la prova può essere interrotta dopo 240 secondi segnando sul foglio dove il bambino è arrivato.

Ricordare che le prove di classe seconda, in particolare la prova di lettura, sono svolte là dove ce ne sia la necessità, cioè:

- nei casi in cui vi sia la verifica degli alunni con richiesta di attenzione o a rischio nel precedente anno scolastico;
- nel caso in cui l'insegnante abbia dei dubbi sull'apprendimento della letto-scrittura in un bambino.

RISULTATI DELLE PROVE DI LETTURA E SCRITTURA DELLE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

-Somministrazioni prove nel mese di FEBBRAIO 2022: numero di alunni 55.

TABELLA RIASSUNTIVA (alunni da osservare o indirizzare al Servizio Infanzia).

LEGENDA:

In **rosso** i casi in difficoltà In **neretto** i casi limite

PRIMARIA DI FICULLE 2A

- **1-FI.2A.1.F.D. Rich. Attenzione correttezza lettura e in difficoltà per la rapidità.
Difficoltà nel dettato delle parole**

PRIMARIA DI FABRO 2C

- **8-FS.2C.8.M.D. Richiesta di Attenzione Rapidità di lettura e in difficoltà nel dettato di parole.**
- **12-FS2C.12.M.D Richiesta di Attenzione Rapidità di lettura e in difficoltà nel dettato di parole**
- **14-FS.2C.14.F.D Richiesta attenzione correttezza e rapidità di lettura**

PRIMARIA DI MONTEGABBIONE 2D

- **6-MG.2D.6.F.D.NI : alunna con gravi difficoltà, già indirizzata al servizio;**
- **8-MG.2D.8.M.D: alunno in difficoltà nel dettato di parole;**
- **9-MG.2D.9. M.D.H : alunno certificato L. 104**

PRIMARIA DI MONTELEONE 2E

- **11-ML.2E.11.F.D.NI Richiesta intervento immediato nella lettura**

PRIMARIA DI PARRANO 2F

- **1-PA.2F.1.F.D.NI** Richiesta di attenzione nella lettura per correttezza.
- **2-PA.2F.3.F.D** Richiesta intervento immediato per correttezza e velocità di lettura

PRIMARIA DI SAN VENANZO 2G

- **1-SV.2G.1.M.D.NI** alunno in difficoltà nel dettato di parole
- **3-SV.2G.3.F.D** Al limite nel dettato di parole (monitorare)

PROVE AC-MT, CLASSE TERZA, PER LE COMPETENZE MATEMATICHE.

L' **AC-MT** è una prova oggettiva per l'accertamento del livello di apprendimento del calcolo (valutazione di base) e la rilevazione di eventuali difficoltà di calcolo.

Il test AC-MT è formato da due parti: una prima parte “**carta-matita**” e una parte da somministrare in modo INDIVIDUALE.

La parte **carta-matita** è formata da **cinque prove** e la somministrazione avviene in modo collettivo a tutta la classe.

Le prove della parte carta-matita consistono in:

- operazioni scritte;
- giudizio di numerosità;
- trasformazione in cifre;
- ordinamento di numerosità dal minore al maggiore;
- ordinamento di numerosità dal maggiore al minore.

Lo scopo di questa è un accertamento generale delle abilità di calcolo.

Tale accertamento permette:

- sia una verifica del livello della classe,
- sia l'analisi delle competenze del singolo bambino.

Descrizione delle prove e delle modalità di somministrazione.

La parte carta-matita è composta da un protocollo contenente cinque prove.

Prima della consegna dei protocolli, i bambini vengono messi a loro agio e viene raccomandato loro di svolgere gli esercizi con impegno e attenzione, senza distrarsi e senza chiedere aiuto ai compagni.

Quando ogni bambino ha ricevuto il protocollo, l'insegnante, assicurandosi di avere l'attenzione di tutta la classe, spiega uno per volta gli esercizi, soffermandosi molto attentamente sugli esempi e sulle consegne di ciascuno.

Durante lo svolgimento della prova, il somministratore può aiutare i bambini che lo richiedono ricordando loro di leggere attentamente le consegne e gli esempi relativi a ogni esercizio.

La parte carta-matita **ha una durata indicativa di 25 minuti**, ma il somministratore si deve regolare sul tempo medio impiegato dalla classe (tempo massimo 30 minuti).

Quando il 90% dei bambini avrà terminato una singola prova, il somministratore solleciterà gli altri, passando quindi alla prova successiva. Bisogna ricordare che, dopo ogni prova, i bambini devono aspettare le consegne dell'esaminatore prima di passare a quella successiva. In questo modo è possibile controllare che tutti i bambini svolgano l'intero test e comprendano sempre bene le richieste di ciascuna prova.

La seconda parte va somministrata in **modo individuale** dall'esaminatore.

Si tratta di altre **cinque prove** in cui, oltre a misurare la correttezza, si tiene conto del tempo impiegato per la soluzione degli esercizi proposti.

Le prove sono distinte in:

- calcolo a mente (addizioni e sottrazioni);
- calcolo scritto (addizioni e moltiplicazioni)
- enumerazione;
- dettato di numeri;
- recupero di fatti numerici.

Lo scopo di questa seconda parte è un'analisi più approfondita e specifica di particolari componenti implicate nelle abilità di calcolo di quegli alunni che hanno evidenziato problematiche nelle prove collettive “Carta e Matita”.

Tale approfondimento è necessario per capire il profilo individuale soprattutto nel caso di bambini in difficoltà.

Una volta individuati i soggetti con particolari difficoltà si può procedere a ulteriori indagini più mirate.

LEGENDA:

S prestazione sufficiente
RA richiesta di attenzione
RII richiesta di intervento immediato

SCUOLA/ CLASSE/ SEZ	NOME codice (NUMERO REGISTRO)	PROVE CARTA E MATITA GENNAIO					PROVE INDIVIDUALI MARZO					PUNTEGGI COMPLESSIVI			
		OPERAZ. SCRITTE IN CLASSE	GIUDIZIO DI NUMEROS	TRASFO IN CIFRE	ORDINAM DAL < AL	ORDINAM DAL > AL <	CALC. A MENTE	CALC. SCRITTO	ENUMER	DETTAT	RECUP. FATTI NUMER.	OPERAZ SCRITTE IN CLAS	CONOSC NUMERI	ACCUR	TEMPO TOTAL
3A FIC	11	2 RI I	5 R I	1 RI	1 RI	1	4 -RII 5° 105'' -RII 5°	3 -RII 5° 36'' -RII 5°	7 -RI 5° 92'' -RII 5°/10°	0 +PO	10 -RII 5°	2 -RII 5°	8 -RII 5°	24 -RII 5°	233'' -RII 5°
3B FABRO	4	0 RII	6 O	5 S	5 O	5	3 -RII 5° 99'' -RI 5°	3 -RII 5° 41'' -RII 5°	1 +S 15° 97'' -RA 10°	1 -RA 15°	6 -RA 15°	0 - RII 5°	21 +S 50°	14 -RA 10°	234'' -RII 5°

3C FABRO	1	1 RII	6 O	0 RII	5 O	5	0 +PO 29'' +S	3 -RII 5° 38'' -RII 5°	0 + S <15° 42'' +PO	1 -RA 15°	7 -RA 10°	2 -RII 5°	16 -RA 15°	11 +S 20°	112'' +S 50°/60°
3D MONTEG	3	0 RII	4 RA	0 RI	3 RI	3	6 -RII 5° 180'' -RI 5°	3 -RII 5° 64'' -RII 5°	13 -RII 5° 91'' -RA/RII 5°-10°	2 -RII 5°	10 -RII 5°	0 - RII 5°	10 -RII 5°	34 -RII 5°	335'' -RII 5°
3E MONTEL	7	0 RII	5 S	0 RII	1 RII	3	1 +S 50'' +S 50°	3 -RII 5° 25'' -RA 10°	<10 -RI 5° 212'' -RII 5°	2 -RII 5°	11 -RII 5°	0 -RII 5°	9 -RII 5°	<27 -RII 5°	288'' -RII 5°

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI.

Gli alunni, della classi interessate, si sono mostrati entusiasti di partecipare alle prove ed hanno prestato molta attenzione alle indicazioni date per lo svolgimento delle stesse, soltanto un paio di bimbi, di classe prima, era timoroso verso questa nuova attività e una nuova figura di insegnante.

Fabro, 22 Giugno 2022

L'ins.te referente del Progetto DSA
Neri Emanuela

Emanuela Neri